



REGIONE
LAZIO



PROGRAMMA PROGETTO

R.A.M. - RANDOM ACCESS MEMORY *il filo della memoria*

[Progetto finanziato con Avviso Pubblico DD n. G06202 del 01/06/2016 DGR 718 del 29/11/2016

“Sostegno alle comunità giovanili” di cui all’art. 82, L.R. 699 e ss.mm.ii.]

Il Programma del progetto *R.A.M. - Random Access Memory_Il Filo Della Memoria* prevede il suo svolgimento nel periodo **aprile – dicembre 2022**.

27 aprile, ore 18.00, Biblioteca Peppino Impastato, Poggio Mirteto (RI)

Aperitivo di presentazione delle attività.

Si svolgerà l’incontro di presentazione per le attività culturali e artistiche del programma da svolgere rivolto alla comunità locale, al pubblico consueto che segue le attività dell’Associazione nonché ai rappresentanti delle Amministratori Comunali, ai giornalisti locali e nazionali.

29 aprile, ore 09.30, Istituzione Formativa della Provincia di Rieti sede di Poggio Mirteto (RI)

*Spettacolo **Martiri della Libertà**, con Andrea Maurizi*

Lo spettacolo, in chiave narrativa, è nato attraverso una ricerca corale grazie alla bibliografia classica e alle interviste orali. Nasce con l’idea di far riscoprire ciò che accadde sui monti e nei paesi sabini più di settanta anni fa. Nello spettacolo è inserita la narrazione della Resistenza armata e non sui monti Sabini e le storie che portarono grandi donne e uomini a legare le proprie vicende con quelle per la Liberazione nazionale.

Incontri di fotografia di paesaggio “La Memoria dei luoghi” a cura di Francesco Galli

In collaborazione con Riserva Naturale Tevere Farfa, Alla Rocca – Ostello del tempo perso, Associazione ALA - APS

14 maggio, ore 15.00/19.00, Sala al 17!, Vie Diego Eusebi n. 17, Poggio Mirteto (RI)

Il **primo** incontro verterà sulla teoria della fotografia di paesaggio.

15 maggio, ore 9.30/15.00, Roccantica (RI)

Il **secondo** incontro si svolgerà attraversando alcuni luoghi significativi a livello naturale e storico della Sabina. Si realizzerà una passeggiata fotografica condotta da Elisa Pellirossi, Guida Ambientale Escursionistica LAGAP. Pranzo finale in ristorante facoltativo.

4 giugno ore 9.30/13.30, Frazione di Granica, Montopoli di Sabina/ Castelnuovo di Farfa (RI)

Il **terzo** incontro partirà dalla frazione di Granica per poi svolgere una passeggiata fotografica con il sostegno di una Guida Ambientale della Riserva Naturale Tevere Farfa.

5 giugno ore 15.00/19.00, Sala al 17!, Vie Diego Eusebi n. 17, Poggio Mirteto (RI)

Il **quarto** incontro sarà la conclusione del percorso fotografico attraverso la visione del materiale fotografico realizzato dai partecipanti, le valutazioni del docente, il confronto e la discussione finale tra partecipanti e docente.

Mostra *Un fotografo alla scuola dello sguardo*

In collaborazione con Ministero della cultura, la Città di Viterbo - Assessorato alla Cultura, al Turismo e allo Sport, l'ATCL (Associazione Teatrale tra i Comuni del Lazio), l'UNITUS di Viterbo/DISUCOM - Dipartimento delle scienze umane della comunicazione del turismo, ARCI Comitato Provinciale Viterbo APS, MUVI - Musei di Viterbo, Centro universitario CUT - La Torre.

18 maggio, ore 16.00, Teatro Unione, Viterbo

Incontro con gli artisti **Eugenio Barba** e **Julia Varley**, interventi del direttore del dipartimento DISUCOM **Prof. Giovanni Fiorentino** e della Dott.ssa **Francesca Romana Rietti**, con il coordinamento del Prof. **Vincenzo Del Gaudio**.

18 maggio, ore 17.30 [fino al giorno 11 giugno] Teatro Unione, Viterbo

mostra fotografica di **Francesco Galli**

Un fotografo alla scuola dello sguardo

Tre sessioni dell'ISTA (International School of Theatre Anthropology) fotografate da Francesco Galli. All'apertura saranno presenti il regista **Eugenio Barba** e l'attrice **Julia Varley** dell'**Odin Teatret** (Danimarca).

Una delle definizioni che è stata data all'esperienza dell'ISTA è "la scuola dello sguardo", in quando l'atto del vedere è un'azione fondamentale per chi vi partecipa. Uno sguardo attivo, curioso, empirico che entra in quel mondo multidisciplinare e transculturale che è un incontro dell'ISTA per cercare di cogliere i principi che sono alla base dell'arte del performer.

L'ISTA - Scuola Internazionale di Antropologia Teatrale - è stata ideata e viene diretta da Eugenio Barba, il regista e fondatore dell'**Odin Teatret**, considerato uno dei maestri e riformatori del teatro del Novecento. **Barba** ha avviato un innovativo campo di studi sui principi tecnici che stanno alla base e guidano la presenza scenica degli attori/danzatori in tutte le culture, e che definisce "antropologia teatrale". L'ISTA è una *network* di performer e studiosi che svolgono una ricerca sulle basi tecniche dell'arte del performer in una dimensione transculturale e con un approccio empirico.

Si tengono sessioni periodiche dell'ISTA ogni volta su differenti temi, le giornate di lavoro sono organizzate con lezioni pratiche, dimostrazioni di lavoro e analisi comparative. Vi partecipano maestri e maestre provenienti dalle tradizioni sia orientali che occidentali e gli incontri sono rivolti ad attori, danzatori, registi, studiosi di teatro.

Le fotografie di questa mostra raccontano le tre ultime sessioni europee che si sono avute: nel 2005 in Polonia, nel 2016 ad Albino (Bergamo) e nel 2021 a Favignana (Trapani). Le immagini sono state realizzate da Francesco Galli (Viterbo, 1967), fotografo impegnato da oltre trent'anni nel campo del teatro in Italia e all'estero.

Residenza artistica e formativa (MigrAzioni: Teatro- Geografia -Danza)

In collaborazione con Comune di Montopoli di Sabina (RI), Comune di Poggio Mirteto (RI), Università La Sapienza/Facoltà di Lettere e Filosofia/Lettere e Culture Moderne/ Istituto di Geografia, UNITUS di Viterbo/DISUCOM - Dipartimento di Scienze Umanistiche, della comunicazione e del turismo e con il patrocinio dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-AIIG.

Dal 25 luglio al 30 luglio, Montopoli di Sabina (RI)

Residenza formativa - dedicata agli studenti universitari e ad interessati - in ambito storico e artistico in collaborazione con **l'Università La Sapienza/Facoltà di Lettere e Filosofia/Lettere e Culture Moderne/ Istituto di Geografia**, e **l'UNITUS di Viterbo/DISUCOM - Dipartimento di Scienze Umanistiche, della comunicazione e del turismo** e con il patrocinio dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia-AIIG.

La Residenza nasce come strumento d'incontro e formativo di carattere transdisciplinare sui temi della memoria e dei flussi migratori. La formazione sarà riconosciuta come attività di tirocinio curriculare per gli studenti.

25 luglio, dalle ore 10.00, Montopoli di Sabina (RI)

Arrivo e sistemazione dei partecipanti alla residenza.

25 luglio, ore 16.00, Montopoli di Sabina (RI)

Incontro pubblico presieduto dal **Professore Riccardo Morri**, Coordinatore la Commissione per la conoscenza e lo studio della geografia nella scuola - MIUR e Docente dell'Università La Sapienza/Facoltà di Lettere e Filosofia/Lettere e Culture Moderne/ Istituto di Geografia e la **Prof.ssa Luisa Carbone**, Docente associata dell'Unitus/Geografia e GIS/DISUCOM. **Introduzione all'incontro: Elisa Maurizi**, responsabile del progetto, **D.ssa Camilla Giantomasso** Dottoranda dell'Università La Sapienza/ Facoltà di Lettere e Filosofia/Lettere e Culture Moderne/ Istituto di Geografia e **Lidia Di Girolamo**, docente di teatro e danza del Teatro delle Condizioni Avverse APS.

Presentazione del programma e delle attività in residenza.

26 luglio, dalle ore 10.00 alle ore 16.00, Montopoli di Sabina (RI)

Prima fase del I incontro: A cosa ci riferiamo quando parliamo di migrazioni? Analisi, in chiave storica e spaziale, dei processi migratori con particolare attenzione all'emigrazione/immigrazione italiana nel corso del Novecento. Un breve *excursus* sul fenomeno, ripercorrendone gli eventi principali e gli interventi legislativi che si sono succeduti, nonché presentando gli strumenti metodologici necessari per inquadrarlo. Incontro diretto dalla D.ssa Camilla Giantomasso.

Pausa pranzo per i partecipanti.

Seconda fase del I incontro: Premesse generali sulla ricerca artistica in ambito teatrale e coreutico sul tema della migrazione. Incontro diretto da Lidia Di Girolamo e Federica De Francesco.

27 luglio, dalle ore 10.00 alle ore 16.00, Montopoli di Sabina (RI)

Prima fase del II incontro: Storia dell'emigrazione sabina. Ricostruzione dei movimenti migratori in Africa di interi nuclei familiari sabini, mediante la consultazione di fonti storiche e altro materiale d'archivio depositato presso il Sistema Bibliotecario della Bassa Sabina, gli archivi locali e/o nazionali. Incontro diretto dalla D.ssa Camilla Giantomasso.

Pausa pranzo per i partecipanti.

Seconda fase del II incontro: Approfondimento dei temi dell'emigrazione e dell'immigrazione attraverso gli strumenti teatrali e coreutici come la lettura scenica, il lavoro d'improvvisazione fisico e vocale, individuale e corale. Incontro diretto da Lidia Di Girolamo e Federica De Francesco.

27 luglio, ore 17.00, Montopoli di Sabina (RI)

Incontro tramite collegamento telematico con Giuseppe Bizzarro, scrittore, originario della Sabina e nato e vissuto in Malawi da una delle famiglie sabine da oltre cento anni trasferitisi. Intervista sulla storia dei flussi migratori delle famiglie sabine in Africa. Domande dei partecipanti e dibattito.

28 luglio, dalle ore 10 alle ore 16, Montopoli di Sabina (RI)

Prima fase del III incontro: Quanti e quali flussi migratori in Sabina? Storia degli attuali processi immigratori presenti sul territorio. Analisi dei dati e delle informazioni ricavate dalle comunità migranti *ivi* insediate. Potenzialità degli strumenti qualitativi della ricerca sul campo. Incontro diretto dalla D.ssa Camilla Giantomasso.

Pausa pranzo per i partecipanti.

Seconda fase del III incontro: Studio e analisi dell'orientamento e dello spazio individuale, corale e del rapporto tra la persona e lo spazio circostante. Analisi delle direzioni nello spazio scenico, del rapporto tra l'uomo e l'orientamento in base ai punti cardinali. Riflessioni pratiche in scena sulla transcalarità. Incontro diretto da Lidia Di Girolamo e Federica De Francesco.

28 luglio, ore 17.00, Sala Polivalente, Montopoli di Sabina (RI)

Incontro sulle buone pratiche che la Sabina attiva sui temi dell'accoglienza e del sostengono ai flussi migratori. Domande dei partecipanti e dibattito.

29 luglio, dalle ore 10.00 alle ore 16.00, Montopoli di Sabina (RI)

Prima fase del IV incontro: Affrontare le migrazioni in prospettiva decoloniale. Analisi dei principali stereotipi/racconti distorti sul fenomeno ed esercizi su come realizzare una ricerca/*storymap*/reportage evitando un linguaggio discriminante, inesatto e politicamente orientato. Scrivere un proprio articolo e/o elaborare una *storymap* sul tema. Incontro diretto dalla D.ssa Camilla Giantomasso.

Pausa pranzo per i partecipanti.

Seconda fase del IV incontro: Partendo dalla domanda: "*Come si parla del fenomeno migratorio?*" "*Che parole usiamo? Migrante, Immigrato, Emigrante...*" Esercizi di decolonialità in rapporto agli stereotipi del linguaggio "*migrante*". Proposte d'improvvisazione teatrale e fisica sul tema dell'orientamento/disorientamento. Incontro diretto da Lidia Di Girolamo e Federica De Francesco.

30 luglio, dalle ore 10.00 alle ore 12.00, Montopoli di Sabina (RI)

Prima fase del V incontro: Correzione degli elaborati e discussione finale sui temi affrontati durante il corso. Incontro diretto dalla D.ssa Camilla Giantomasso.

30 luglio, alle ore 19.00, Anfiteatro, Montopoli di Sabina (RI)

Seconda fase del V incontro: Performance *site specific* con i partecipanti. Performance diretta da Lidia Di Girolamo e Federica De Francesco.

31 luglio, dalle ore 10.00, Montopoli di Sabina (RI)

Partenza dei partecipanti.

Per essere aggiornati sulle attività del progetto visitate il sito www.condizioniavverse.org